



GIUNGEREMO ALLA SAPIENZA DEL CUORE

(Sal 90,12)

5 marzo 2024 - Vedere la realtà: “quanti pani avete?”

Testo di riferimento: Mc 8,1-9

In quei giorni, poiché vi era di nuovo molta folla e non avevano da mangiare, chiamò a sé i discepoli e disse loro: "Sento compassione per la folla; ormai da tre giorni stanno con me e non hanno da mangiare. Se li rimando digiuni alle loro case, verranno meno lungo il cammino, e alcuni di loro sono venuti da lontano". Gli risposero i suoi discepoli: "Come riuscire a sfamarli di pane qui, in un deserto?". Domandò loro: "Quanti pani avete?". Dissero: "Sette". Ordinò alla folla di sedersi per terra. Prese i sette pani, rese grazie, li spezzò e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero; ed essi li distribuirono alla folla. Avevano anche pochi pesciolini; recitò la benedizione su di essi e fece distribuire anche quelli. Mangiarono a sazietà e portarono via i pezzi avanzati: sette sporte. Erano circa quattromila. E li congedò.

Altri testi per la preghiera:

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. (Sal 33,18-19)

“Il difficile della condizione umana è di dover investire laddove si situa il rischio della massima vulnerabilità. [...] Ma se è vero che la qualità della nostra esistenza è messa a rischio dalla nostra vulnerabilità, allo stesso tempo rende necessario essere vulnerabili, poiché il nostro fiorire è intimamente connesso alla vulnerabilità. Essere aperti, recettivi, flessibili e teneri, essere emozionalmente capaci di investire nelle relazioni o impegnati a sostenerle, essere capaci di nutrire e lasciarsi nutrire di amore sono qualità necessarie a realizzare alcuni dei più importanti beni per la vita”. (L. Mortari, *Filosofia della cura*, 51-52)

Questa realtà com'è? Quali bisogni (educativi) colgo? Cosa posso mettere in gioco e cosa posso scoprire?
